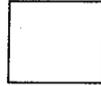


Letto, approvato e sottoscritto  
Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare  
F.to Avv. Pasquale Brenca

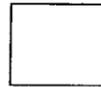


IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Sergio Gargiulo

**PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 18/09/2017;

Dalla Residenza Comunale, \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to ~~Sergio Gargiulo~~  
DOTT.SSA SILVANA MELE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio

Dalla Residenza Comunale, 18/09/2017



IL SEGRETARIO COMUNALE  
~~Sergio Gargiulo~~  
DOTT.SSA SILVANA MELE  
*Silvana Mele*

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal \_\_\_\_\_, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale, \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO COMUNALE

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Copia

N° 17 del Reg.

Data: 26/09/2017

OGGETTO: **Assestamento** generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017, ai sensi degli articoli 175, comma 8 e 193 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL). Provvedimenti di riequilibrio. -

L'anno Duemiladiciassette (2017), il giorno Ventisei (26), del mese di Settembre, alle ore 10,00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto;

Alla seconda convocazione in **Sessione Ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Componenti	Presenti	Assenti	
Avv Pasquale Brenca	X		Assegnati n.: 7
M.Ilo Alessandro Marchese		X	In Carica n.: 7
Leonardo Amendola	X		Presenti n°: 6
Tullio Andresano	X		Assenti n°: 1
Franco Martino	X		
Rosaria Corvino	X		Assenti i Signori:
Vincenzo Luciano	X		M.Ilo Alessandro Marchese

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede l'avv. Pasquale Brenca, nella sua qualità di Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale dr. Sergio Gargiulo;

La seduta è Pubblica;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
<b>VISTO:</b> si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. -	<b>VISTO:</b> ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, si <b>ATTESTA</b> la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. -
Dalla Residenza Comunale, 26/09/2017 IL RESPONSABILE "AD INTERIM" DELL'AREA F.to ing. Vito Brenca [Finanziaria]	Dalla Residenza Comunale, 26/09/2017 IL RESPONSABILE "AD INTERIM" DELL'AREA F.to ing. Vito Brenca [Finanziaria]

All'inizio della discussione del presente argomento, alle ore 11,00, rientra in aula e riprende parte alla seduta il consigliere **Corvino**;

Introduce l'intervento, relazionando, il **Sindaco** -

## Il Consiglio Comunale

**Premesso** che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 06 in data 27/04/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato **approvato** il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019;

**Premesso** altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 07 in data 27/04/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato **approvato** il bilancio di previsione 2017/2019, secondo lo schema di cui al d. Lgs. n° 118/2011;

**Richiamato** il precedente atto di questo Civico Consesso n° 16 in data odierna, ad oggetto: "Debiti Fuori Bilancio per complessivi Euro €. 28.937,53. Riconoscimento della legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli Articoli 193 e 194 - del Decreto Legislativo n° 267/2000. Variazione di bilancio", sono state apportate variazioni al bilancio di previsione;

**Visto** l'art. 175, comma 8, del d. Lgs. n° 167/2000, come modificato dal d. Lgs. n° 126/2014, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

**Visto** altresì l'art. 193, comma 2, del d. Lgs. n° 267/2000, come modificato dal d. Lgs. n° 126/2014, il quale testualmente prevede che:

- **Con** periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede, con delibera, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo;

**Richiamato** inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1, al d. Lgs. n° 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

**Ritenuto** necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

**Premesso** che il responsabile finanziario ha chiesto di:

- **segnalare** tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- **segnalare** l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- **verificare** tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;

- **verificare** l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

**Tenuto conto** che con note prot. n° 2423 - del 26/07/2017 e n° 2653 - del 10/08/2017, i vari responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- **la presenza** di debiti fuori bilancio da riconoscere;

**Verificato** come, per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzi una situazione di equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	€ 515.828,07	€ 515.828,07	€ 45.810,09	€ 470.017,98
Titolo II	€ 407.154,28	€ 407.154,28	€ 1.336,61	€ 405.817,67
Titolo III	€ 377.358,49	€ 377.358,49	€ 22.299,70	€ 355.058,79
Titolo IV	€ 948.656,78	€ 948.656,78	€ 407.388,46	€ 541.268,32
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ 73.553,70	€ 73.553,70	€ -	€ 73.553,70
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 219.454,98	€ 219.454,98	€ 3.703,17	€ 215.751,81
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.542.006,30</b>	<b>€ 2.542.006,30</b>	<b>€ 480.538,03</b>	<b>€ 2.061.468,27</b>

### SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare	Minori residui passivi	Note
Titolo I	€ 710.827,43	€ 710.827,43	€ 170.638,84	€ 540.188,59	€ -	
Titolo II	€ 941.908,77	€ 941.908,77	€ 436.166,49	€ 505.742,28	€ -	
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Titolo IV	€ 623.571,08	€ 623.571,08	€ 18.059,84	€ 605.511,24	€ -	
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Titolo VII	€ 234.143,45	€ 234.143,45	€ 3.216,37	€ 230.927,08	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.510.450,73</b>	<b>€ 2.510.450,73</b>	<b>€ 628.081,54</b>	<b>€ 1.882.369,19</b>	<b>€ -</b>	

**Verificato** altresì come la gestione di competenza, relativamente alla parte corrente, evidenzi una situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	€ 1.021.404,16	€ 440.051,69
Spese correnti (Tit. I)	-	€ 985.271,69	€ 354.532,94
Quota capitale amm.to mutui	-	€ 57.390,98	€ 28.386,01
Differenza	=	-€ 21.258,51	€ 57.132,74
Quota oneri di urbanizzazione (.....%)	+	€ -	€ -
Utilizzo avanzo di amministrazione per FCDE	+	€ 33.646,45	
<b>Risultato</b>	=	<b>€ 12.387,94</b>	<b>€ 57.132,74</b>

**Tenuto conto** infine che la gestione di cassa si trova in equilibrio, in quanto:

- il fondo cassa alla data del 01/01/2017, ammonta a € 200.443,69;
- il fondo di cassa finale presunto ammonta a € 422.414,11;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d. Lgs. n° 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio non consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d. Lgs. n° 231/2002 e, l'Ente deve bloccare i pagamenti;

**il fondo** di riserva di cassa stanziato del bilancio di previsione ammonta a **€ 2.993,01**;  
**Considerato** che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi ed inattesi sul **bilancio 2017 dell'Amministrazione Comunale**;

**Vista** la relazione tecnica predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario (allegato A), in cui si evidenzia:

- la necessità** di adottare misure idonee a ripristinare l'equilibrio di bilancio;
- la non** necessità di incrementare l'accantonamento al FCDE all'andamento della gestione dei residui, mediante utilizzo dei fondi liberi;

**Constatata** inoltre l'impossibilità di raggiungere il pareggio di bilancio con mezzi ordinari mediante semplice riequilibrio delle voci di entrata e delle voci di spesa;

**Considerato** che il ripristino dell'equilibrio di bilancio, sulla base di quanto disposto dall'art. 187, comma 2, lett. b) e dell'art. 193, commi 2 e 3 - del d. Lgs. n° 267/2000, può avvenire mediante:

- a)- **utilizzo** per l'anno in corso e per i due anni successivi, di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge;
- b)- **proventi** derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in conto capitale relativamente agli squilibri di parte capitale;
- c)- **utilizzo** dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'ultimo esercizio, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

**Tenuto conto** che, stante il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'art. 1, comma 42, della legge n° 232/2016, per l'esercizio 2017 non è attuabile, quale misura di riequilibrio di bilancio, l'aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali ad esclusione della tassa sui rifiuti (**TARI**);

**Ricordato** che, a mente di quanto previsto dall'articolo 187, comma 3-bis, del decreto legislativo n° 267/2000, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti di riequilibrio è sempre ammesso, a prescindere dal ricorso all'anticipazione di tesoreria ovvero all'impiego in termini di cassa di fondi aventi destinazione vincolata;

**Ritenuto** di provvedere in merito e di adottare, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d. Lgs. n° 267/2000, le seguenti misure idonee a ripristinare l'equilibrio di bilancio:

**Parte corrente:**

<input type="checkbox"/> <b>riduzione</b> di spese correnti	€ .....
<input type="checkbox"/> <b>impiego</b> maggiori entrate correnti	€ .....
<input type="checkbox"/> <b>utilizzo</b> avanzo di amministrazione	€ 28.937,53
<input type="checkbox"/> <b>aumento</b> aliquote e tariffe tributi locali	€ <u>VIETATO ( escluso TARI)</u>
<b>TOTALE RIEQUILIBRIO CORRENTE</b>	<b>€ 28.937,53</b>

**Parte capitale:**

<input type="checkbox"/> <b>impiego</b> maggiori entrate	€ .....
<input type="checkbox"/> <b>utilizzo</b> avanzo di amministrazione	€ .....
<input type="checkbox"/> <b>alienazione</b> di beni patrimoniali disponibili	€ .....
<b>TOTALE RIEQUILIBRIO CAPITALE</b>	<b>€ 0,00</b>

**Ritenuto** quindi di apportare al bilancio di previsione le variazioni di assestamento generale di bilancio e funzionali a garantire il ripristino degli equilibri, del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2017		
ENTRATA		Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 28.937,53
	CA	€ 0,00

Variazioni in diminuzione	CO	€ 0,00
	CA	€ 0,00
<b>SPESA</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO	€ 28.937,53
	CA	
Variazioni in diminuzione	CO	€ 0,00
	CA	€ 0,00
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>€ 28.937,53</b>
<b>TOTALE</b>	<b>CA</b>	<b>€ 0,00</b>

**Accertato** inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della Legge n° 232/2016 (pareggio di bilancio) come risulta dal prospetto **allegato** alla **versione digitale** del presente atto, da **pubblicare all'Albo Pretorio** e nella **Sezione Amministrazione Trasparente del Sito Istituzionale dell'Ente**;

- **a questo** punto chiede ed ottiene la parola il consigliere **Corvino**. Osserva che ha forti dubbi sull'equilibrio di bilancio, cosa già manifestata nella seduta di approvazione del Conto Consuntivo 2016. Infatti, si riportano residui attivi privi di adeguati titoli giustificativi, dunque l'avanzo di amministrazione è campato in aria. Tutto questo significa andare sempre di più verso il collasso economico. Ritengo l'assestamento non veritiero. Inoltre, nel riaccertamento si portava un disavanzo tecnico di 345.000,00 Euro di cui il consigliere non vede più traccia. A causa di tutto questo preannuncia voto **contrario**. La consigliera **Corvino**, a margine dell'intervento, chiede di mettere a verbale che il Tecnico non conosce di quale certificazione di parli e, comunque, tutto sta nella deliberazione consiliare di approvazione. Su richiesta del Consigliere medesimo, si trascrive integralmente il documento consegnato e, agli atti:

"L'ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERIZIO 2017 COME RECITA IL TUEL ALL'ART. 193 COMMA 2 DICE :  
 DEVE AVVENIRE CON PERIODICITA' E COMUNQUE UNA VOLTA ALL'ANNO ENTRO IL 31 LUGLIO DI CIASCUN ANNO.  
 DUNQUE SIAMO IN FORTE RITARDO, E PER QUESTO DIFFIDATI DALLA PREFETTURA,

IN PIU' AVER ASCRITTO SPESE DEGLI ANNI 2010, 2011, 2013, 2014, 2015,2016, LASCIA PENSARE CHE LE REGOLE DELLA FINANZA LOCALE NON VENGONO RISPETTATE COME DA TUEL 267/00.

I DEBITI DA APPIANARE SONO DUNQUE PER UN IMPORTO DI € 69.438,21 COSI' DISTRIBUITI:  
 PER IL 2017 DA LIQUIDARE € 28.937,53;  
 PER IL 2018 DA LIQUIDARE € 22.000,68;  
 PER IL 2019 DA LIQUIDAR € 18.500,00.

DA PROPOSTA PRESENTATA I DEBITI PER € 28.937,53 DA LIQUIDARE NEL 2017 TROVEREBBERO COPERTURA FINANZIARIA NELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE; **UN AVANZO NON VERITIERO, BASATO SU RESIDUI ATTIVI NON ESIGIBILI IN QUANTO PRIVI DEL TITOLO GIURIDICO. SI TRATTA DI SOLDI CHE NON SARANNO MAI INCASSATI.**

IN PIU' IL COMUNE DAL RENDICONTO APPROVATO NEL GIUGNO SCORSO, HA RIPORTATO UN **DISAVANZO DI € 345.291,80 DA RIPIANARE.**  
**NON NE TROVO TRACCIA NELL'EQUILIBRIO DA APPROVARE, QUANDO PENSATE DI RIPIANARE QUESTO DEBITO?**

AVETE PROPOSTO UN ASSESTAMENTO DI BILANCIO CHE NON GARANTISCE PER I MOTIVI SOPRA ELENCATI IL SODDISFO DI QUESTI IMPEGNI, ED E' PER QUESTO CHE IL MIO VOTO E' CONTRARIO".

**Acquisito** agli atti il **parere favorevole dell'Organo di Revisione** economico-finanziaria, reso con verbale in data **22/08/2017**, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del d. Lgs. n° 267/2000;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

Visto il d. Lgs. n° 267/2000;  
 Visto il D. Lgs. n° 118/2011;  
 Visto lo Statuto comunale;  
 Visto il vigente Regolamento di contabilità;  
 Acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, del T.U.E.L.;

Visto l'esito della votazione resa per alzata di mano dai convenuti, che ha dato il seguente risultato:

- Presenti e Votanti n° 06 (sei) - Voti favorevoli n° 04 (quattro) - Voti Contrari n° 01 (uno) Rosaria Corvino - Astenuti n° 01 (uno) Vincenzo Luciano;

## Delibera

- la premessa costituisce parte integrante ed essenziale del presente dispositivo, nel quale si intende integralmente riportata e trascritta;

1)- di prendere atto dell'esistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere, per un importo complessivo di € 28.937,53 così suddiviso:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		€ 18.674,13
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		€ 10.263,40
<b>TOTALE</b>			€ 28.937,53

2)- di provvedere al ripristino del pareggio di bilancio mediante:

applicazione dell'avanzo di amministrazione determinato al 1° gennaio 2017, per l'importo di € 28.937,53;

di apportare conseguentemente a quanto disposto sulla base del precedente punto 4, ed in attuazione dell'art. 175, comma 8, del Tuel, le variazioni di assestamento generale di bilancio, funzionali a garantire il ripristino degli equilibri, analiticamente indicate nel prospetto allegato alla versione digitale del presente atto, da pubblicare all'Albo Pretorio e nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito Istituzionale dell'Ente;

### ANNUALITA' 2017

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 28.937,53	
	CA	€ 0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00

SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 28.937,53
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO	€ 0,00	
	CA	€ 0,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	€ 28.937,53	€ 28.937,53
<b>TOTALE</b>	<b>CA</b>	€ 0,00	€ 0,00

### ANNUALITA' 2018

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 0,00	
	CA	€ 0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
<b>SPESA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO		€ 22.000,68
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO	€ 22.000,68	
	CA	€ 0,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	€ 22.000,68	€ 22.000,68
<b>TOTALE</b>	<b>CA</b>	€ 0,00	€ 0,00

### ANNUALITA' 2019

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 0,00	
	CA	€ 0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
<b>SPESA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO		€ 18.500,00
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO	€ 18.500,00	
	CA	€ 0,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	€ 18.500,00	€ 18.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>CA</b>	€ 0,00	€ 0,00

3)- di richiamare il separato e precedente provvedimento, adottato nella medesima seduta, il riconoscimento di debiti fuori bilancio;

4)- di dare atto che il bilancio di previsione aggiornato con le modifiche disposte con il presente provvedimento è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi da 463 a 482, della legge n° 232/2016 (pareggio di bilancio) come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

5)- di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d. Lgs. n° 267/2000;

6)- di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 216 del d. Lgs. n° 267/2000;

7)- di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in "Amministrazione trasparente". -

**VERIFICA EQUILIBRI**  
*(solo per gli Enti locali) \**  
**2017**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		200.443,69
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	2.856,58
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	12.397,94
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	450.686,80 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	412.759,43
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	28.386,01 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	28.937,53 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>28.937,53</b>

**VERIFICA EQUILIBRI**  
*(solo per gli Enti locali) \**  
**2017**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	52.299,69
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	9.495,51
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	59.117,02
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>2.678,18</b>

**VERIFICA EQUILIBRI**  
**(solo per gli Enti locali) \***  
**2017**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
	<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>31.615,71</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		28.937,53
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	28.937,53
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>0,00</b>

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

**COMUNE DI AQUARA**  
**PROVINCIA DI SALERNO**

**SERVIZIO FINANZIARIO**

**OGGETTO:** **Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2017/2019 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria**

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

**1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e del rendiconto 2016.**

Il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 07 in data 27/04/2017. Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito attraverso:

- applicazione avanzo;

*Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.*

Successivamente all'approvazione non sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio;

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 24/06/2017 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 176.842,99 così composto:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre .....</b>	
<b>(A)</b>	
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... <sup>(4)</sup>	443.446,05
Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contezioso	
Altri accantonamenti	
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>443.446,05</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	78.688,74
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>78.688,74</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-345.291,80</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

**2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento**

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

Per l'esercizio 2017, stante il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'art. 1, comma 42, della legge n. 232/2016, per l'esercizio 2017 non è attuabile, quale misura di riequilibrio di bilancio, l'aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali ad esclusione della tassa sui rifiuti (TARI);

### **3) L'assestamento generale di bilancio**

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

### **4) Le verifiche interne**

Che è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;

- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

### 3.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2017 sono stati ripresi dal rendiconto 2016, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto GC n. 47/2017) e risultano così composti:

<b>Titolo</b>	<b>Residui attivi</b>	<b>Titolo</b>	<b>Residui passivi</b>
Titolo I	€ 515.828,07	Titolo I	€ 710.827,43
Titolo II	€ 407.154,28	Titolo II	€ 941.908,77
Titolo III	€ 377.358,49	Titolo III	€ 0,00
Titolo IV	€ 948.656,78	Titolo IV	€ 623.571,08
Titolo V	€ 0,00	Titolo V	€ 0,00
Titolo VI	€ 73.553,70	Titolo VII	€ 234.143,45
Titolo VII	€ 0,00		
Titolo IX	€ 219.454,98		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.542.006,30</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.510.450,73</b>

Alla data del 19/07/2017 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 472.934,03 (18,60%);
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 628.081,54 (25,02%).

mentre non sono state rilevate variazioni di residui attivi e passivi dalla quale emerge una situazione *di di squilibrio*.

I residui attivi riaccertati alla data del 1/01/2017 ammontano a €. 1.170.359,10 e presentano la seguente anzianità:

<b>Titolo</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2010 e prec.</b>	<b>Totale</b>
Titolo I	€ 100.064,48	€ 92.169,83	€ 39.685,79	€ 394,91	€ 19.769,86	€ 38.080,29	€ 290.165,16
Titolo II	€ 17.962,25	€ 105.176,72	€ 11.267,46	€ 53.491,07	€ 53.491,07	€ 127.694,24	€ 369.082,81
Titolo III	€ 84.971,64	€ 68.224,49	€ 73.234,56	€ 18.517,55	€.	€.	€ 244.948,24
Titolo IV	€ 60.592,30	€.	€.	€.	€.	€.	€ 60.592,30
Titolo V	€.	€.	€.	€.	€.	€.	€ -
Titolo VI	€ 44.499,69	€.	€.	€.	€.	€.	€ 44.499,69
Titolo VII	€ 1.682,09	€ 159.388,81	€.	€.	€.	€.	€ 161.070,90
Titolo IX	€.	€.	€.	€.	€.	€.	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€309.772,45</b>	<b>€424.959,85</b>	<b>€124.187,81</b>	<b>€72.403,53</b>	<b>€73.260,93</b>	<b>€165.774,53</b>	<b>€1.170.359,10</b>

### 3.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta:

- rispettato;

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi sono emerse situazioni ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente:

**a) Gestione corrente:** per quanto riguarda la gestione corrente, si rileva in sede di salvaguardia si dovrà fare fronte all'esigenza di reperire nuove risorse connesse a: **maggiori spese:** sono emerse<sup>1</sup> a seguito di riconoscimento di debiti fuori bilancio.

### **IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale**

La legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ha previsto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale nonché l'introduzione di agevolazioni IMU sui comodati gratuiti, gli alloggi a canone concordato, nonché modificato la disciplina di esenzione per i terreni agricoli. Gli effetti sul gettito di tali tributi sono stati tenuti in considerazione nella determinazione del Fondo di solidarietà comunale.

Inoltre anche per l'anno 2017 è stato riproposto il contributo compensativo IMU-TASI, per un importo di 300 milioni (art. 1, co. 433 della legge 232/2017).

Nel bilancio di previsione:

- è previsto il contributo ai sensi dell'art. 1, comma 433, della legge n. 232/2016 per un importo di €. 44.897,11;
- è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di €. 372.030,56, corrispondente a quello reso noto sul sito del Ministero dell'interno e che tiene conto del mancato gettito TASI sull'abitazione principale e delle modifiche alla disciplina IMU;
- non sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione, in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015;
- è stato applicato l'avanzo di amministrazione €. 33.646,45.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 2.993,01, ad oggi *non utilizzato*, e con una disponibilità residua di €. 2.993,01 ritenuta *sufficiente* per far fronte alle necessità impreviste.

**b) Gestione in conto capitale:** per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale:

- vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;

---

<sup>1</sup> Indicare le nuove o maggiori spese di importo più rilevante a cui occorre fare fronte in sede di salvaguardia

- occorre procedere ad una modifica degli stanziamenti di bilancio e dei correlati fondi pluriennali vincolati.

### 3.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 31/07/2017 ammonta a € 422.414,11 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2017	€.	200.443,69
Pagamenti	€.	1.668.919,78
Riscossioni	€.	1.446.949,36
Fondo cassa al 31/12/2017	€.	422.414,11
di cui:		
<i>Fondi vincolati</i>	€	382.388,46
<i>Fondi non vincolati</i>	€	40.025,65

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di € 2.993,01, ad oggi non utilizzato per € 2.993,01.

L'ente *fa ricorso* all'anticipazione di tesoreria € 279.537,99;

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

### 3.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3<sup>2</sup> ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

<sup>2</sup> Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

a. in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;

b. in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

## Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 443.446,05, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate:

Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Importo residui	Metodo scelto	% di acca.to secondo i principi	Importo FCDE secondo i principi	% di acc.to effettiva	Importo accantonato a FCDE	Co/ca
Tassa Rifiuti Solidi Urbani	1020038	€ 397.987,16	A	55,00%	€ 218.892,94	66,14%	€ 263.227,74	co
Acquedotto	3010226	€ 268.228,21	A	55,00%	€ 147.525,52	63,27%	€ 169.707,99	co
Sanzioni Codice Stradale	3020254	€ 13.910,20	A	55,00%	€ 7.650,61	60,49%	€ 8.414,28	co
Fitti Fabbricati	3010162	€ 3.153,44	A	55,00%	€ 1.734,39	66,47%	€ 2.096,09	co

**Importo totale accantonato a FCDE nel risultato di amministrazione al 31/12/2016 € 443.446,10**

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2017, emerge che:

- il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

## Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 56.043,26 così determinato:

Descrizione entrata	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione e al (max 70%)	Importo accantonato a FCDE	Co/Ca
Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1010100	€ 189.025,75	A	2524,90%	€ 47.727,11	25,25%	€ 47.727,11	CO
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3010000	€ 87.501,32	A	595,82%	€ 5.213,53	5,96%	€ 5.213,53	CO
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	3020000	€ 7.800,00	A	3977,72%	€ 3.102,62	39,78%	€ 3.102,62	CO

**Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione € 56.043,26**

In sede di assestamento:

- non è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata;

Conseguentemente il FCDE da stanziare nel bilancio di previsione assestato, sulla base dell'andamento della gestione, risulta il seguente:

<b>ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO - VERIFICA ACCANTONAMENTO FCDE</b>										
Descrizione entrata	Rif. al bilancio NO	Me to do	% di acc.to bil. prev.	Stanzia-mento aggiornato (S)	Accertato (A)	Incassato (I)	% di incasso su maggior e tra S e A	% di accan.to a FCDE	Importo aggiornato FCDE	Co /C a
Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1010100	A	25,25%	€ 189.025,75	€ -	€ -	0,00%	25,25 %	€ 47.727,11	CO
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti della gestione dei beni	3010000	A	5,96%	€ 87.501,32	€ -	€ -	0,00%	5,96%	€ 5.213,53	CO
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	3020000	A	39,78%	€ 7.800,00	€ -	€ -	0,00%	39,78 %	€ 3.102,62	CO
<b>Importo totale FCDE assestamento di bilancio</b>									<b>€ 56.043,26</b>	
<b>Importo stanziato nel bilancio di previsione</b>									<b>€ 56.043,26</b>	
<b>Differenza da accantonare (+)/svincolare (-)</b>									<b>€ 0,00</b>	

### 3.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)<sup>3</sup>

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

<sup>3</sup> Se ricorre il caso

- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che:

- i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- i responsabili hanno evidenziato l'esistenza di debiti fuori bilancio per un importo di €. 28.937,53 così distinto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		€ 18.674,13
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		€ 10.263,40
<b>TOTALE</b>			<b>€ 28.937,53</b>

Circa le cause che li hanno originato i debiti e la legittimità del riconoscimento si rimanda alle apposite relazioni predisposte dai responsabili competenti. Per il reperimento dei mezzi finanziari necessari, si rinvia al punto 4.

### 3.6) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (all'art. 1, commi 463 a 482, legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio),)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 463-482, della legge n. 232/2016, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2017, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

Il monitoraggio della gestione a tutto il 31/07/2017 presenta:

- un saldo utile in linea con il saldo obiettivo;

### 3.7) Risultato presunto di amministrazione

Alla luce di quanto sopra, si accerta uno squilibrio nella gestione che porta alla determinazione di un risultato presunto di amministrazione alla fine dell'esercizio così determinato:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio N-1</b>	€ 176.842,99
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio N-1</b>	€ 55.156,27
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio N-1	€ 449.547,20
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio N-1	€ 438.445,76
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio N-1	€ -

-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio N-1	€	-
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N</b>	€	<b>243.100,70</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio N-1	€	581.362,17
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio N-1	€	685.772,14
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	€	-
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	€	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio N-1 <sup>(1)</sup>	€	-
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1<sup>(2)</sup></b>	€	<b>138.690,73</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:</b>			
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>			
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/N-1 <sup>(4)</sup>	€	56.043,26
	Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	€	-
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti <sup>(5)</sup>	€	-
	Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>	€	-
	Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>	€	28.937,53
	Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>		
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	€	<b>84.980,79</b>
<b>Parte vincolata</b>			
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€	-
	Vincoli derivanti da trasferimenti	€	-
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€	10.000,00
	Altri vincoli da specificare	€	-
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	€	<b>10.000,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	€	-
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	€	<b>43.709,94</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>			

### 3.8) Verifica disavanzo straordinario di amministrazione

L'Ente a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ha evidenziato un disavanzo di amministrazione. Con delibera di Consiglio comunale n. 11 in data 29/07/2015 ha approvato il piano di rientro e ha iscritto a bilancio la prima quota annuale a recupero del disavanzo medesimo. Che è stata posta a carico del bilancio dell'esercizio 2017 la quota annua del disavanzo residuo di €. 347.142,32. In occasione del verifica degli equilibri occorre verificare che il disavanzo sia in linea con la riduzione di un importo almeno pari alla quota annua. In caso contrario la differenza rappresenta disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del Tuel (art. 4 del DM 2 aprile 2016).

Ai sensi dell'articolo 4 del Dm 2 aprile 2015 deve essere analizzata la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio, distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione.

Per effettuare tale analisi occorre individuare quali risorse fossero state destinate a garantire il ripiano del disavanzo e quali invece agli equilibri della gestione propria dell'esercizio.

In sede di approvazione del rendiconto 2017 e dei rendiconti degli esercizi successivi, fino al completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, *l'ente provvede a verificare se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulti migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente.*

Descrizione		Sub-totali	Totale
<b>DISAVANZO STRAORDINARIO DI AMMINISTRAZIONE (A)</b>			<b>347.142,32</b>
<b>AVANZO</b>	Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di vincoli formalmente attribuiti dall'ente (B.1)	-	
	Utilizzo delle quote destinate ad investimenti del risultato di amministrazione (B.2)	-	
	Totale quote utilizzate al ripiano immediato del disavanzo (B) = (B1+B2)		-
<b>QUOTA DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO (C) = (A-B)</b>			<b>347.142,32</b>
<b>BILANCIO</b>	<b>Destinazione avanzo tecnico (art. 3, co. 14, d.Lgs. n. 118/2011) (D)</b>		-
	di cui:		
	a scadenza nell'esercizio 2015	€. 12.397,94	
	a scadenza nell'esercizio 2016	€. 12.397,94	
	a scadenza nell'esercizio 2017	€. 12.397,94	
	a scadenza nell'esercizio .....	€. ....	
<b>Quota ripianata a carico dei bilanci fino al ..... (E)</b>			<b>37.193,82</b>
Quota annua	€. 12.397,94		
Numero di anni (max 30)	N. 30		
<b>RESIDUO DA FINANZIARE (C-D-E)</b>			<b>309.948,50</b>

Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione

Descrizione	Importo
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPANARE A CARICO DEL BILANCIO	347.142,32
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	12.397,94
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	<b>334.744,38</b>
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	0,00
E) QUOTA NON RIPANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE (D) PEGGIORE DI (C))	- <b>334.744,38</b>
F) RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2017	- <b>295.137,80</b>

#### 4) Adozione provvedimenti di riequilibrio

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, la salvaguardia degli equilibri di bilancio può essere garantita attraverso provvedimenti di riequilibrio, per i quali il testo unico prevede la possibilità di utilizzare:

- in caso di debiti fuori bilancio, l'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (art. 187, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000), ove non si possa fare ricorso a mezzi ordinari;
- per l'anno in corso e per i due anni successivi, tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge;

##### 4.1) Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2016 pari a €. 176.842,99, è stato applicato al bilancio di previsione per €. 0,00 come di seguito riportato:

Fondi	Importo iniziale	Importo applicato	Importo disponibile
Accantonati	€ 98.154,25	€ 98.154,25	€ -
Vincolati	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00
Destinati	€ 28.937,53	€ -	€ 28.937,53
Liberi	€ 39.751,18	€ -	€ 39.751,18
<b>TOTALE</b>	<b>€ 176.842,99</b>	<b>€ 98.154,25</b>	<b>€ 78.688,74</b>

Il comma 3-bis dell'articolo 187 del d.Lgs. n. 267/2000 consente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti di riequilibrio anche nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria (art. 222) ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione (art. 195).

Con la seguente situazione aggiornata a seguito dei provvedimenti di riequilibrio:

Fondi	Importo iniziale	Importo già applicato	Importo utilizzato in sede di riequilibrio	Importo residuo
Accantonati	€ 98.154,25	€ 98.154,25	€ -	€ -
di cui FCDE	€ 98.154,25	€ 98.154,25	€ -	€ -
Vincolati	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ 10.000,00

Destinati	€ 28.937,53	€ -	€ 28.937,53	€ -
Liberi	€ 39.751,18	€ -	€ -	€ 39.751,18
<b>TOTALE</b>	<b>€ 176.842,96</b>	<b>€ 98.154,25</b>	<b>€ 28.937,53</b>	<b>€ 49.751,18</b>

**Note conclusive:**

Considerato che da un attento esame delle scritture contabili della gestione del bilancio esercizio 2017, sulla base dei residui attivi e passivi e degli accertamenti e impegni attualmente assunti e delle somme ancora disponibili da accertare ed impegnare è garantito il rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

- che da un esame delle riscossioni eseguite e degli accertamenti effettuati si ritiene che le entrate saranno conseguite;
- che da un'analisi delle operazioni di pagamento eseguite e degli impegni assunti si ritiene che le somme disponibili saranno sufficienti per far fronte alle esigenze dell'intero esercizio;
- che a seguito di tali verifiche sono rigorosamente rispettati tutti gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.L.vo 18/08/2000, n. 267;
- che ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento comunale di Contabilità è prevista una seconda ricognizione entro il 30 Novembre, qualora si manifestino fatti o situazioni che possono pregiudicare gli equilibri di bilancio. In caso di necessità si provvederà alle variazioni di bilancio entro il termine previsto dall'art. 175 del D.L.vo 18/08/2000, n. 267.

Aquara, li 10/08/2017

Il RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Il Responsabile del Servizio Finanziario  
 BRUNO ANTONELLI  
 Ing. Vito BRENCIA

